

di VILMA TOGNINI

## Neil Höener: identità e trasformazione in danza

Coinvolgente e suggestiva la prova aperta, dal titolo *An Act*, con cui giovedì 4 aprile il giovane danzatore e coreografo Neil Höener ha condiviso con il pubblico del *Crott* gli esiti della residenza poschiavina appena conclusa. A Poschiavo, nella sala del *Crott* messa come sempre a disposizione dalla famiglia Baumann, i presenti hanno sperimentato una vicinanza non solo fisica ma anche psicologica con la vicenda umana e interiore messa in scena dal performer e gli hanno tributato calorosi applausi al termine degli intensi venti minuti di spettacolo e molti complimenti durante la parte in cui l'artista è restato a disposizione per conversare con il pubblico.

*An Act*, un gesto. Molti gesti, in verità, e che gesti! Neil Höener sa

muoversi con precisa efficacia, mostrando potenza espressiva in ogni muscolo mentre ci racconta questa vicenda umana e interiore. Gradualmente, con il fiato sospeso e coinvolti nella sua coraggiosa determinazione, attraversiamo con lui la filogenesi e l'ontogenesi, siamo con lui felino circospetto dominatore del mondo, cadiamo tramortiti insieme a lui ma poi piano piano ci rialziamo, non vinti dalle ferite, ma forti e ancora determinati. Fino a diventare un individuo più leggero, che sa adattarsi alle richieste del mondo e sa eseguire il balletto richiesto, evoluto ma forte di una parte del vecchio sé, ormai conservata in archivio, ma mai davvero abbandonata, compagna anzi della nuova evolu-

zione. I lunghi capelli sfoggiati all'inizio e fatti anch'essi danzare come una moderna Salomè diventano un orpello da cui è necessario disfarsi, un oggetto infantile, da conservare e osservare con affetto e un po' di nostalgia. Non sono i capelli di Sansone, perché da quel momento nulla si distrugge davvero, ma inizia un nuovo capitolo, più razionale e consapevole, e rappresentano se mai perciò l'innocenza. Come spiega lo stesso artista, *An Act* è un lavoro che esplora la trasformazione e l'identità e diventa perciò giocoforza autobiografico, ma non per questo rimane circoscritto; coinvolge invece gli spettatori che partecipano di questa trasformazione e scoprono le diverse e successive identità assunte

dal danzatore durante lo spettacolo. Sempre conversando con Neil Höener si riflette anche sul fatto che lo spettatore interpreta ciò che vede e ascolta e vi scopre significati originali che forse non erano pienamente intenzionali nel lavoro creativo, ma che comunque sono a pieno titolo presenti.

Paola Gianoli fa quindi ancora centro, portando a Poschiavo un altro artista di altissimo livello, in quello che appare un continuo crescendo. Nel caso di Neil Höener ha collaborato con *IG-Tanz Ost*: un progetto, attualmente capitanato da Romeo Oliveras e Mona De Weerd, che aiuta e sostiene i creatori di danza della Svizzera Orientale, fornendo loro collegamenti reciproci, e promuove, rafforza e rende visibile

la danza contemporanea, ancorandola nella regione in modo sostenibile, e favorisce così l'acquisizione di un pubblico consistente. Neil Höener è stato scelto da *IG-Tanz Ost* insieme a Soraya Emery, che sarà a sua volta a Poschiavo in residenza all'inizio dell'estate, per uno specifico accompagnamento nella crescita artistica. Il lavoro di riverbero prosegue dunque con la residenza di Soraya Emery che avrà inizio il 29 giugno e si concluderà il 7 luglio e, come è noto, comprenderà un workshop (il 30 giugno) e una prova pubblica nella serata del 6 luglio.

[www.ilgrigioneitaliano.ch](http://www.ilgrigioneitaliano.ch)

## Un libro poesie di Giuliana Rigamonti dedicato alla Valtellina e alla Valposchiavo

cs / Non poteva che rientrare nella ricca programmazione di sConfini, Festival del Contrabbando culturale, la collaborazione tra la Pro Grigioni italiano Valposchiavo e Valposchiavo Turismo, con la presentazione della raccolta di poesie in tre atti, *Lo scoiattolo La buona terra*, di Giuliana Rigamonti (egittologa di fama internazionale, ma valtellinese nelle origini e nel cuore), mercoledì 24 aprile, alle ore 20.00, presso la biblioteca.ludo.teca di Poschiavo.

*Lo scoiattolo La buona terra* è un'opera giunta alla sua terza edizione (edita da Giuliano Ladolfi Editore, Borgomanero, 2022); il suo titolo è curioso forse, ma non troppo per chi conosce la provincia di Sondrio e la corona di montagne che la circonda; se la si osserva con occhi infantili, il profilo della provincia richiama la figura di uno scoiattolo. E *Lo scoiattolo* è il primo dei due titoli. Da questo, sentimentalmente, discende *La buona terra*, il titolo del primo atto,

la terra che l'autrice definisce «La Valtellina mia e dei miei avi (...), la mia casa dove le radici del cuore penetrano profonde, inestirpabili (...). Isola fra le Alpi, come una Buona Terra concepisce, da piccoli semi, alberi dalle cime a mai finire...». *Nel cuore* il titolo del secondo atto, dove l'autrice rivolge il suo sguardo affettuoso e riconoscente verso tante persone «donne e uomini speciali», tra i quali spiccano Padre Camillo De Piaz, l'artista italo-svizzero Valerio Righini, lo scalatore Jacopo Merizzi, Mario Cotelli, direttore della squadra italiana di sci. E così via. E poi in visita alla tomba di Wolfgang Hildesheimer nel cimitero riformato di Poschiavo, del quale l'autrice scrive: «Hai scritto Mozart con teli di giglio, l'altra mano stringendo le spine di Norimberga». Il terzo atto del volume è *Oltre confine*, che parte dalla Valtellina e si proietta in un altrove che ci interessa: la Valposchiavo. *Orizzonte infinito* è il titolo della prima poesia, dedicata al lago di Poschiavo.

## Giuliana Rigamonti

Diplomata presso l'Università Cattolica di Milano e presso l'École de Formation Professionnelle (Angers, France) è specializzata in filologia egizia. È membro dell'International Association of Egyptologists, dell'Istituto Italiano per la Civiltà Egizia, dell'American Research Center in Egypt, della Egypt Exploration Society e della International Research Institute for Archaeology and Ethnology.

È autrice di numerosi saggi scientifici, ma è anche poetessa e i suoi componimenti sono stati pubblicati dal Corriere della Sera. Di lei hanno scritto il poeta Mario Luzi («una grazia avvertita e consapevole accende questi versi») e i critici Carlo Bo («Ogni aspetto della realtà, ogni momento dell'esistenza la costringono a trovare risposte, altre ragioni di echi che sono prede dell'interiore più profondo») e Giuliano Gramigna («Si potrebbe dire con espres-

sione comune che è un serpente che si morde la coda: in cui riconoscere senza troppa sorpresa una defini-

zione della poesia, che inghiotte e distrugge l'oggetto del proprio desiderio»).

## Assemblea dei soci della Società Storica Bregaglia

gaw / L'assemblea annuale dei soci della SSB ha luogo sabato 13 aprile 2024, alle ore 16.00, presso il Pretorio di Vicosoprano (di proprietà del Comune di Bregaglia). I punti all'ordine del giorno sono i seguenti: 1. Saluto; 2. Relazioni membri comitato; 3. Verbale assemblea 15 aprile 2023; 4. Rendiconto 2023; 5. Rapporto revisori 2023; 6. Programma 2024; 7. Preventivo 2024; 8. Nomina di un membro del comitato; 9. Comunicazioni; 10. Eventuali.

In seguito all'assemblea costitutiva dell'associazione, il 1° ottobre 2021, e alle assemblee ordinarie del 2022 (mensa scuola di Stampa) e del 2023 (Pretorio di Vicosoprano), questa sarà quindi la terza nella storia della SSB.

Gli archivi storico e fotografico della ex Società culturale, ora Sezione Bregaglia Pgi, con l'atto di fondazione della SSB sono passati a questa e sono conservati in due locali al pianterreno del Palazzo Castelmur, pure

di proprietà del Comune di Bregaglia. A un elenco registrato di tutti i documenti e di alcune centinaia di fotografie (estratte dal deposito fotografico) sono in rete. Accesso al sito della SSB: [societastorica@bregaglia.ch](mailto:societastorica@bregaglia.ch). Al secondo piano dello stesso edificio è allestita la mostra permanente su un'emigrazione dei grigioni dal titolo «Quasi un popolo di pasticceri?». Pure questa ha cambiato di proprietà nel senso di come accennato sopra. Due manifestazioni degni di nota di questa stagione, già sul sito, sono la mostra di fotografie di Agostino Fasciati «Un fotografo tutto da scoprire» che aprirà il 1° maggio e resterà fino al 20 ottobre: 30 fotografie allestite su edifici di Soglio e altrettante, di formato più piccolo, in un fienile. La seconda è il convegno «500 anni dalla Carta federale delle Tre Leghe», pure annunciata come sopra e tramite locandine.

Venerdì 19 Aprile 2024  
Salone Castelmur, Stampa  
ore 20.00

**La Lezione**  
presenta  
**Guglielmo Tell**

Tratto da Friedrich Schiller  
e interpretato da:

Albi	Fabio	Silvia
Alborghetti	Giuli	Simone
Andriana	Lagov	Stefano
Annika	Ladolfi	Regia Nicoletta Fumara
Claudia	Letizia	Videomaking Filippo Valluzzi

ENTRATA  
LIBERA

## Una fucina di «Parole»

cs / La Pro Grigioni italiano Valposchiavo presenta l'esito del Laboratorio teatrale per adulti con il doppio spettacolo dal titolo «Parole» diretto da Gigliola Amonini. Uno spettacolo incentrato sul potere della parola. Le parole infatti non sono semplici lettere poste l'una accanto all'altra, ma hanno un significato, un valore che molto spesso ci dimentichiamo, usando le parole ma senza riflettere realmente sulla loro potenza, che può spalancare porte oppure innalzare muri. Il gruppo teatrale ci condurrà dentro il «mondo delle parole», un mondo che utilizziamo per interpretare, spiegare, criticare e modificare la realtà che ci circonda.

In programma due rappresentazioni presso la Sala della ex Scuola di Campocologno: sabato 13 aprile 2024, ore 17.00 e ore 20.30. Ingresso: CHF 15.- (15 Euro) / CHF 10.- (10 Euro) per soci Pgi Valposchiavo, studenti e apprendisti. Consigliata la prenotazione dei posti.

La Scuola di Campocologno è situata lungo la Via Cantonale al numero civico 125. Dispone di un ampio parcheggio nella zona retrostante.

**LO SCOIATTOLO LA BUONA TERRA**

Presentazione del libro di poesie di Giuliana Rigamonti

Dialoga con l'autrice Piergiorgio Evangelisti

Mercoledì 24 aprile 2024  
ore 20.00  
biblio.ludo.teca,  
Via dal Cunvent 4  
Poschiavo  
Ingresso libero

Presentazione libri

RAIFFEISEN

**Parole**

Il Laboratorio teatrale Pgi per adulti presenta una sperimentazione sulla potenza della parola

Regia  
Gigliola Amonini

Luci e audio  
Davide Vinci

In scena  
Veronica Bombardieri  
Marco Bussani  
Graziella Gatti  
Annabella Lardelli  
Maria Lavizzari  
Nadia Marazza  
Raffaele Mura  
Maria Vittoria Novati  
Silvia Perlini  
Alberto Pini  
Achille Pola  
Mario Rossi  
Sarah Zala  
Sonia Zanoli

Sabato 13 aprile 2024  
alle 17.00  
e alle 20.30

Ex scuole  
Li Geri  
Campocologno

Ingresso  
15 CHF/Euro  
10 CHF/Euro  
per soci Pgi  
studenti  
apprendisti

consigliata  
prenotazione

Info  
[valposchiavo@pgi.ch](mailto:valposchiavo@pgi.ch)  
[www.pgi.ch](http://www.pgi.ch)  
+41 (0) 81 834 63 17  
+39 (0) 339 22 69 257  
su whatsapp

Teatro

MIGROS TICINO  
Percento culturale